



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita HACK "

Largo Giovanni Paolo II, 1 – 00067 Morlupo (RM)

Cod. Mec. RMIS093003 - Cod. Fisc. 97197630581

Tel. 06/121125685 - Fax 06/9071935 - Distr. 31

Sede legale : **Liceo Scientifico "Giuseppe Piazzi"** Morlupo (RM) Cod. Mec. RMPS09301D

Sez. associata: **I.T.C.G. "P.L. Nervi"** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD093019

Sez. associata: **I.P.S.C.T. "P.L. Nervi"** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMRC093012

Sez. associata: **I.T.C.G. "P.L. Nervi" serale** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD09351P

E-mail: rmis093003@istruzione.it

PEC: rmis093003@pec.istruzione.it

Sito web: www.iismargheritahack.gov.it

Cod. Univoco: UF5LDS

PROGETTAZIONE

CLASSE III SEZIONE E

DISCIPLINA: STORIA

Docente: FRANCESCO MISCHITELLI

Classe: III E

Numero di alunni: 25

Libro di testo:

GENTILE / RONGA MILLENNIUM FOCUS + ATLANTE KIT 1 ALUNNI / STORIA DAL MILLE ALLA META' DEL SEICENTO 1 LA SCUOLA EDITRICE

- Situazione in ingresso:

La classe, come confermato dal primo Consiglio, si presenta molto indisciplinata. Gli alunni devono essere continuamente richiamati all'ordine, al silenzio, alla necessità di aspettare il proprio turno per parlare, a non interrompere le lezioni, non disturbare docenti e compagni.

Per quanto riguarda la Storia sono state rilevate, tramite colloqui orali, carenze e livello sia di conoscenze che di competenze relative alla disciplina (numerose difficoltà nel collocare un evento nel suo contesto storico o più eventi nella corretta successione cronologica).

Attenzione e concentrazione sono discontinue e di breve durata.

- Contributo della disciplina al conseguimento delle competenze di cittadinanza:

L'ambito storico filosofico si colloca in una posizione centrale nell'interazione con le diverse discipline, che, fra l'altro, sono nate storicamente dalla filosofia; il ruolo delle due materie nel piano formativo si rivela indispensabile per rispondere alle esigenze di una società sempre più complessa e attraversata da profondi cambiamenti.

COMPETENZA DI CITTADINANZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
<i>personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i>	<p>Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.</p> <p>Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.</p>
<i>cittadinanza</i>	<p>Scoprire la dimensione storica del presente.</p> <p>Il saper mettere in relazione la propria esperienza personale con un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e sul rispetto reciproco.</p> <p>Lo sviluppo delle capacità di usare gli strumenti della storia per esercitare una cittadinanza attiva e consapevole sulla base delle competenze chiave</p>

	per l'apprendimento permanente adottata dal Consiglio dell'Unione Europea nella sua 3617ª sessione, tenutasi il 22 maggio 2018
<i>imprenditoriale</i>	<p>Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.</p> <p>La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare "storicamente", che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche e saper applicare e mettere in atto tale capacità per sviluppare una iniziativa libera e creativa in diversi campi.</p>
<i>consapevolezza ed espressione culturali</i>	<p>Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.</p> <p>Affinare la «sensibilità» alle differenze.</p>

- Articolazione di conoscenze, abilità e competenze in unità di apprendimento:

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
<i>Denominazione</i>	LA RINASCITA DELL'OCCIDENTE
<i>Competenze chiave di cittadinanza</i>	<ul style="list-style-type: none"> • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<i>Competenze disciplinari</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche • Collocare nel tempo fenomeni ed eventi storici • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni

	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Analizzare diversi tipi di fonti storiche • Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare • Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
Conoscenze/contenuti	<p>Il quadro dell'Europa nell'Alto Medioevo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tra VI e VIII secolo: lo scenario geopolitico 2. L'impero di Carlo Magno 3. Il sistema feudale 4. Economia e società nell'Alto Medioevo <p>La rinascita dell'Europa dopo l'anno Mille</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ripresa demografica ed espansione agricola 2. La rinascita delle città 3. Economia urbana, mercati e commerci <p>Imperatori, papi e re</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli Ottoni e la restaurazione dell'impero 2. La riforma della chiesa e la lotta per le investiture 3. La nascita delle monarchie feudali <p>L'Italia dei comuni e l'imperatore Federico Barbarossa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo sviluppo dei comuni 2. Il conflitto fra Federico Barbarossa e i comuni
Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: feudo, vassallo, omaggio, <i>curtis</i>, signoria fondiaria • Collocare nello spazio e nel tempo i regni romano-germanici • Comprendere ragioni e caratteristiche dell'espansione islamica • Ricostruire le vicende della formazione dell'Impero carolingio • Comprendere le ragioni della crisi dell'impero • Individuare le tappe della formazione del sistema feudale

	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione • Riflettere sulle origini dell'identità europea • Utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione (libri, siti web) • Utilizzare il lessico storico: rotazione agricola, borghese, fiera, banca • Analizzare le ragioni della crescita demografica dopo il Mille • Comprendere il ruolo dei miglioramenti tecnologici nella crescita dell'agricoltura medievale • Analizzare il nesso fra crescita demografica ed economica e urbanesimo • Localizzare i principali centri economici del Basso Medioevo • Utilizzare il lessico storico: simonia, lotta per le investiture, scomunica, monarchia feudale • Collocare nello spazio l'impero germanico degli Ottoni • Comprendere ragioni e forme della riforma della chiesa • Ricostruire la vicenda e le ragioni della lotta per le investiture • Analizzare i principali esempi di monarchie feudali • Utilizzare il lessico storico: comune, console, corporazione, podestà, guelfi e ghibellini • Comprendere le caratteristiche istituzionali del comune • Collocare nello spazio e nel tempo il fenomeno comunale in Europa e in Italia • Ricostruire le fasi dello scontro fra l'imperatore Federico Barbarossa e i comuni italiani
Utenti destinatari	Alunni classe III
Tempi	Settembre-ottobre
Metodologia Didattica	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva (guidata-dialogata), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
Strumenti	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
Criteri di Verifica	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in

	<p>relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.</p>
Criteri di Valutazione	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli intereventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il docente: <ul style="list-style-type: none"> conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa. - Per l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione. <p>Modalità di recupero e potenziamento:</p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring verticale e orizzontale). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
Denominazione	LA SOCIETA MEDIEVALE
Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche • Collocare nel tempo fenomeni ed eventi storici • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Analizzare diversi tipi di fonti storiche • Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare • Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
Conoscenze/contenuti	<p>Le crociate</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le crociate: contesto e ragioni 2. Le crociate in Terrasanta 3. La <i>Reconquista</i> e le crociate del Nord 4. L'Impero mongolo e l'Europa <p>Istituzioni universali e poteri locali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il rafforzamento delle monarchie feudali 2. Chiesa, eresie e ordini mendicanti 3. L'impero di Federico II 4. L'Italia alla fine del Duecento

	<p>La nuova società urbana</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La società urbana e i suoi valori 2. Un nuovo modo di guardare alla natura e alla conoscenza 3. Arte, cultura e università
Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: crociata, <i>Reconquista</i>, ordine monastico-cavalleresco, via della seta, khan • Comprendere le ragioni di fondo delle spedizioni crociate in Terrasanta • Ricostruire la cronologia delle crociate e degli stati cristiani in Oriente • Analizzare il quadro geopolitico della penisola iberica durante la <i>Reconquista</i> • Localizzare l'Impero mongolo e i khanati in cui si divise e la via della seta • Comprendere il legame fra l'istituzione dell'Impero mongolo e la vitalità della via della seta <p>Utilizzare il lessico storico: <i>common law</i>, <i>Magna Charta libertatum</i>, eresia, inquisizione, ordini mendicanti, popolari e magnati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le caratteristiche delle monarchie feudali • Valutare il significato storico della <i>Magna Charta libertatum</i> • Cogliere il nesso fra società urbana e nuovi ordini mendicanti • Analizzare le caratteristiche del governo di Federico II nel Regno di Sicilia • Ricostruire il quadro geopolitico dell'Italia alla fine del Duecento • Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione • Riflettere sul percorso che ha portato al riconoscimento della libertà religiosa e sul rapporto tra fede e istituzioni politiche • Utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione (libri, siti web) <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche • Conoscere l'atteggiamento pragmatico e privo di pregiudizi religiosi e culturali che caratterizzava l'imperatore Federico II <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: mercante, arte, <i>magister</i>, università • Analizzare le nuove figure sociali che si affermano nel contesto della civiltà cittadina • Comprendere il nuovo atteggiamento nei confronti della natura e dei contributi culturali dell'antichità e del mondo arabo • Conoscere lo sviluppo delle arti nel Basso Medioevo e le caratteristiche delle università
Utenti destinatari	Alunni classe III
Tempi	ottobre

Metodologia Didattica	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva (guidata-dialogata), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
Strumenti	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
Criteri di Verifica	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.
Criteri di Valutazione	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli interventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il docente: <ul style="list-style-type: none"> conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa.

	<p>- Per l'alunno:</p> <p>Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva;</p> <p>sviluppo della capacità di autovalutazione.</p> <p>Modalità di recupero e potenziamento:</p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring verticale e orizzontale). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>
--	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
Denominazione	IL TRAMONTO NEL MEDIOEVO
Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche • Collocare nel tempo fenomeni ed eventi storici • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Analizzare diversi tipi di fonti storiche • Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare • Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
Conoscenze/contenuti	<p>La crisi del XIV secolo e le trasformazioni dell'economia</p> <p>1. La fame</p>

	<p>2. La grande pandemia di peste</p> <p>3. Le rivolte sociali, contadine e urbane</p> <p>4. Oltre la crisi: cambiamenti e innovazioni economiche</p> <p>Verso l'Europa delle monarchie nazionali</p> <p>1. Poteri in crisi, poteri in ascesa</p> <p>2. La guerra dei Cent'anni e le monarchie di Francia e Inghilterra</p> <p>3. Le monarchie della penisola iberica</p> <p>4. L'Europa orientale</p> <p>STORIA E CITTADINANZA</p> <p>Diritto in guerra</p> <p>Chiesa, impero e Italia fra Trecento e Quattrocento</p> <p>1. La chiesa dello scisma e gli Asburgo</p> <p>2. Signorie e stati regionali in Italia</p> <p>3. L'instabile equilibrio e lo splendore culturale degli stati italiani</p>
Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità	<p>Utilizzare il lessico storico: carestia, peste, compagnie di ventura, <i>jacquerie</i>, <i>enclosures</i>, mezzadria, <i>domestic system</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le ragioni strutturali delle carestie e del declino demografico del XIV secolo • Conoscere la dinamica della grande epidemia di peste della metà del Trecento • Analizzare i disordini sociali innescati dalla situazione di crisi generale • Ricostruire i profondi cambiamenti nell'economia europea nel periodo successivo alla crisi del Trecento • Utilizzare il lessico storico: parlamento, Stati generali, nazione, sefarditi, <i>cortes</i>, ghetto • Ricostruire la vicenda della crisi del papato e dell'impero all'inizio del XIV secolo • Analizzare le fasi della guerra dei Cent'anni • Comprendere le ripercussioni della guerra dei Cent'anni in Francia e della guerra delle Due Rose in Inghilterra sulla solidità della monarchia • Analizzare le caratteristiche dell'identità nazionale nelle monarchie iberiche <p>Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il processo con cui, anche attraverso una riflessione sul passato, una nazione costituisce il proprio sentimento di identità • Utilizzare il lessico storico: scisma d'Occidente, concilio, Bolla d'oro, hussiti, principato, equilibrio, mecenatismo • Comprendere i molteplici fattori di crisi del papato che culminarono nello scisma

	<p>d'Occidente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare il significato della Bolla d'oro nel ridimensionamento del ruolo dell'impero • Ricostruire il quadro geopolitico dell'Italia nel XV secolo • Analizzare i diversi aspetti della fioritura culturale negli stati regionali italiani
Utenti destinatari	Alunni classe III
Tempi	novembre
Metodologia Didattica	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva (GUIDATA-DIALOGATA), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
Strumenti	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
Criteri di Verifica	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.
Criteri di Valutazione	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli interventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per</p>

	<p>certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il docente: conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa. - Per l'alunno: Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione. <p>Modalità di recupero e potenziamento:</p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring verticale e orizzontale). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>
--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
Denominazione	DALL'EUROPA AL MONDO
Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche • Collocare nel tempo fenomeni ed eventi storici • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni

	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Analizzare diversi tipi di fonti storiche • Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare • Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
Conoscenze/contenuti	<p>Oltre le frontiere orientali dell'Europa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tamerlano, l'India e la Cina 2. L'impero ottomano e la formazione della Russia 3. Le esplorazioni portoghesi e la nuova via per le Indie <p>L'Europa alla conquista di nuovi mondi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La "scoperta" dell'America 2. I portoghesi nell'oceano Indiano e in Africa 3. L'America precolombiana 4. L'età dei <i>conquistadores</i> 5. Gli indios: uomini o "omuncoli"? <p>STORIA E CITTADINANZA Diversità</p>
Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità	<p>Utilizzare il lessico storico: Oriente, giannizzeri, bussola, caravella</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le trasformazioni del quadro politico asiatico a seguito delle conquiste di Tamerlano • Analizzare l'espansione ottomana, culminata nella conquista di Costantinopoli, e le sue ripercussioni sulla Russia • Conoscere le tappe dell'esplorazione portoghese delle coste dell'Africa fino all'apertura di una nuova rotta per le Indie • Utilizzare il lessico storico: moderno, alisei, <i>encomienda</i>, <i>requerimiento</i>, <i>repartimiento</i> • Ricostruire le fasi della scoperta dell'America, dalla traversata atlantica di Colombo al riconoscimento del nuovo continente • Analizzare l'impero coloniale fondato dai portoghesi in Africa e nell'oceano Indiano • Comprendere la struttura delle principali civiltà americane precolombiane: maya, aztechi e inca • Ricostruire le tappe della conquista spagnola del territorio americano • Analizzare le condizioni giuridiche e sociali del dominio esercitato sugli indios e il dibattito contemporaneo in merito <p>Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il dibattito apertosi all'indomani della scoperta dell'America sulla natura e i diritti dei suoi abitanti

Utenti destinatari	Alunni classe III
Tempi	dicembre
Metodologia Didattica	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva (guidata-dialogata), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
Strumenti	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
Criteri di Verifica	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.
Criteri di Valutazione	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli interventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p>

	<p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il docente: conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa. - Per l'alunno: Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione. <p>Modalità di recupero e potenziamento:</p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring verticale e orizzontale). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>
--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
Denominazione	LA FORMAZIONE DELL'EUROPA MODERNA
Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche • Collocare nel tempo fenomeni ed eventi storici • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici

	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare diversi tipi di fonti storiche • Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare •Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
Conoscenze/contenuti	<p>Il quadro politico europeo e le prime guerre d'Italia</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il quadro geopolitico europeo 2. L'Italia, terra di conquista delle potenze straniere <p>Nascita dello stato moderno ed economia del Cinquecento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le caratteristiche dello stato moderno 2. Il programma dell'assolutismo 3. Le origini del pensiero politico moderno 4. Popolazione ed economia nel Cinquecento 5. L'industria, gli scambi e i commerci <p>L'uomo al centro del mondo. Il Rinascimento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riscoperta dei classici e dignità dell'uomo 2. Sapere teorico e sapere pratico nel Rinascimento 3. La scienza e la filosofia rinascimentale <p>STORIA E CITTADINANZA Dignità umana</p> <p>La Riforma protestante</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La premessa e il contesto della Riforma: la questione delle indulgenze 2. Le principali dottrine luterane e la condanna della chiesa 3. La diffusione della Riforma, il calvinismo e la chiesa anglicana
Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: gallicanesimo • Comprendere i motivi della forza espansiva dimostrata dai regni dell'Europa occidentale tra Quattro e Cinquecento • Ricostruire le vicende e le ripercussioni della discesa del sovrano francese Carlo VIII in Italia

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: stato, burocrazia, sovranità, borsa, assolutismo, inflazione • Analizzare le caratteristiche distintive dello stato moderno • Ricostruire forme e modi dell'affermazione dell'assolutismo • Esaminare i principali teorici politici dell'età moderna • Delineare il quadro demografico ed economico del XVI secolo • Individuare cause e conseguenze dell'inflazione cinquecentesca • Utilizzare il lessico storico: classico, classicismo, individuo, laicizzazione, prospettiva, eliocentrismo • Analizzare il ruolo della riscoperta dei classici nella rivoluzione culturale del Rinascimento • Delineare il nuovo ruolo assunto dalle belle arti e dalla tecnologia nella cultura rinascimentale • Comporre un quadro delle innovazioni scientifiche e filosofiche in età rinascimentale • Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione • Riflettere sul valore periodizzante della rivalutazione attuata dal Rinascimento della dimensione terrena dell'esistenza e della dignità dell'uomo • Utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione (libri, siti web) • Utilizzare il lessico storico: Riforma, individuo, indulgenze, giustificazione, libero esame, predestinazione • Comprendere le ragioni della decadenza della chiesa e il ruolo in essa della pratica della vendita delle indulgenze • Analizzare le principali dottrine luterane • Delineare le caratteristiche della riforma calvinista e dello scisma anglicano
Utenti destinatari	Alunni classe III
Tempi	Gennaio-febbraio
Metodologia Didattica	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva (guidata-dialogata), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
Strumenti	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
Criteri di Verifica	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità

	dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.
Criteri di Valutazione	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli interventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il docente: <ul style="list-style-type: none"> conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa. - Per l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione. <p>Modalità di recupero e potenziamento:</p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring verticale e orizzontale). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>

Denominazione	MONARCHIE, IMPERI, CHIESE NEL CINQUECENTO
Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche • Collocare nel tempo fenomeni ed eventi storici • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Analizzare diversi tipi di fonti storiche • Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare • Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
Conoscenze/contenuti	<p>Carlo V e il disegno di una monarchia universale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Carlo V contro Francesco I: la lotta per l'egemonia in Italia 2. La lotta contro i turchi e il conflitto in Germania 3. L'impero diviso: dalla pace di Cateau-Cambrésis alla battaglia di Lepanto <p>La Controriforma cattolica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Reazione contro Lutero e rinnovamento della chiesa 2. Il concilio di Trento 3. La chiesa cattolica dopo il concilio: repressione e ricerca del consenso <p>STORIA E CITTADINANZA Censura</p> <p>Stati e guerre di religione nella seconda metà del Cinquecento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'assolutismo di Filippo II in Spagna 2. L'Inghilterra di Elisabetta II 3. La rivoluzione olandese e lo scontro tra Spagna e Inghilterra

	<p>4. Le guerre di religione in Francia e l'avvento al trono di Enrico IV</p> <p>L'egemonia spagnola in Italia</p> <p>1. Lo Stato della chiesa e i domini spagnoli</p> <p>2. Ducati e repubbliche nell'Italia spagnola</p>
Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: monarchia universale, Confessione augustana, confessionalizzazione degli stati • Ricostruire la lotta fra l'imperatore Carlo V e il re di Francia Francesco I per l'egemonia sull'Italia • Delineare l'impegno di Carlo V contro i turchi e contro i principi tedeschi riformati • Analizzare le diverse sorti dei domini orientali degli Asburgo e della Spagna dopo l'abdicazione di Carlo V <p>Utilizzare il lessico storico: cattolico, Controriforma, riforma cattolica, Compagnia di Gesù, Inquisizione, <i>Indice dei libri proibiti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Passare in rassegna i fermenti riformatori manifestatisi nella chiesa cattolica come reazione alla Riforma • Analizzare le disposizioni del concilio di Trento in materia dogmatica e disciplinare • Delineare il clima del mondo cattolico nell'età della Controriforma • Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione • Approfondire le forme e il significato della censura attraverso il parallelismo fra la società della Controriforma e i regimi totalitari novecenteschi • Utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione (libri, siti web) • Utilizzare il lessico storico: puritani, presbiteriani, guerre di religione, ugonotti • Analizzare la politica interna e internazionale di Filippo II in Spagna • Passare in rassegna gli aspetti religiosi, politici, economici e culturali del regno di Elisabetta I in Inghilterra • Ricostruire la vicenda dell'indipendenza delle Province Unite • Delineare gli sviluppi delle lotte religiose in Francia fino alla svolta dell'editto di Nantes <p>Utilizzare il lessico storico: quiete spagnola, viceré, interdetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire il clima politico e culturale dello Stato della chiesa e dei domini spagnoli in Italia • Conoscere la situazione interna di Toscana, Piemonte Genova e Venezia durante l'età della dominazione spagnola
Utenti destinatari	Alunni classe III
Tempi	marzo
Metodologia Didattica	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva (GUIDATA-DIALOGATA), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo,

	tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
Strumenti	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
Criteri di Verifica	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.
Criteri di Valutazione	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli intereventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il docente: conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa. - Per l'alunno: Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva;

	<p>sviluppo della capacità di autovalutazione.</p> <p>Modalità di recupero e potenziamento:</p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring verticale e orizzontale). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>
--	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
Denominazione	IL SEICENTO: CRISI E TRASFORMAZIONI
Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche • Collocare nel tempo fenomeni ed eventi storici • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Analizzare diversi tipi di fonti storiche • Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare • Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
Conoscenze/contenuti	<p>La crisi del Seicento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La crisi economica e demografica e le sue conseguenze 2. Il dinamismo dell'economia inglese e il primato commerciale olandese 3. La guerra dei Trent'anni

	<p>La rivoluzione scientifica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteri, contesto, premesse culturali 2. Galileo e la “questione copernicana” 3. Il nuovo metodo scientifico e la nascita della filosofia moderna <p>Gli stati europei nel Seicento e la prima rivoluzione inglese</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le monarchie spagnola e francese nella prima metà del Seicento 2. Le Province Unite olandesi 3. Le monarchie dell’Europa orientale 4. Società, istituzioni, conflitti religiosi nell’Inghilterra degli Stuart 5. La prima rivoluzione inglese e l’avvento del Commonwealth <p>STORIA E CITTADINANZA Rappresentanza</p> <p>Monarchia costituzionale e assolutismo realizzato</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La <i>Glorious Revolution</i> e nascita della monarchia costituzionale inglese 2. La Francia del Re Sole e l’assolutismo realizzato 3. L’assolutismo di Luigi XIV: uniformità religiosa, mercantilismo, politica di potenza 4. Il pensiero politico del Seicento
<p>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico: carestia, economia-mondo, crisi demografica, mercantilismo • Delineare le ragioni della crisi del Seicento e i suoi effetti sulla società e sulla politica • Analizzare le trasformazioni della gerarchia economica europea, con l’affermazione di Inghilterra e Olanda • Ricostruire la guerra dei Trent’anni, conflitto per l’egemonia europea che si concluse instaurando un equilibrio di potenza <p>Utilizzare il lessico storico: scienza, meccanicismo, metodo scientifico, osservazione, esperimento, razionalismo, empirismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i tratti fondamentali della rivoluzione scientifica e le sue premesse nella cultura dell’epoca • Ricostruire i rapporti fra Galilei e l’autorità religiosa, banco di prova dell’autonomia del nuovo sapere scientifico • Comprendere i temi fondamentali della grande fioritura filosofica che accompagnò l’affermazione della cultura scientifica <p>Utilizzare il lessico storico: rivoluzione, fronde, <i>New Model Army</i>, <i>Commonwealth</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le vicende delle maggiori monarchie europee nella prima metà del Seicento

	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il caso della Repubblica delle Province Unite, che con la pace di Westfalia vede riconosciuta la sua autonomia • Comprendere premesse e svolgimento della prima rivoluzione inglese Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione • Analizzare il ruolo e le forme del principio della rappresentanza nell'evoluzione delle forme politiche fino ai giorni nostri • Utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione (libri, siti web) <p>Utilizzare il lessico storico: monarchia, <i>Glorious Revolution</i>, <i>Bill of Rights</i>, Re Sole, intendenti, liberalismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato epocale della seconda rivoluzione inglese come atto di nascita della monarchia costituzionale • Analizzare il regno di Luigi XIV come modello della piena realizzazione dell'assolutismo • Conoscere i temi e i principi fondamentali della riflessione teorica sulla politica nel Seicento
Utenti destinatari	Alunni classe III
Tempi	Aprile-maggio
Metodologia Didattica	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva (guidata-dialogata), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
Strumenti	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
Criteri di Verifica	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.
Criteri di Valutazione	La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli interventi durante le lezioni.

	<p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il docente: conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa. - Per l'alunno: Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione. <p>Modalità di recupero e potenziamento:</p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring verticale e orizzontale). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>
--	--

Contributo della materia all'orientamento formativo degli studenti:

Lo studio e la pratica della storia aiutano gli studenti nel loro orientamento formativo permettendo loro una conoscenza ampia della propria collocazione nel contesto sociale, di cui aiutano a conoscere le caratteristiche nel presente e le origini nel passato. Comprendendo eventi e idee del passato è infatti possibile individuare la propria posizione nel tempo, ed effettuando paragoni tra passato e presente è possibile conoscere meglio l'attualità. In questo modo gli studenti avranno una migliore conoscenza del 'territorio' storico sociale in cui

vivono, e dei sistemi di pensiero esistenti, fondamentali per orientarsi al meglio nelle scelte personali, sociali e professionali.

Morlupo, 29 / 10 / 2018

Docente

Prof. FRANCESCO MISCHITELLI

ANNO SCOLASTICO 2018-2019